> ECONOMIA

Confapi arruola 10 food blogger per gustare il made in Brescia

Tre sono europei, sette extraeuropei. L'iniziativa è di Unionalimentari in collaborazione con l'Ice

Influencer in campo

Paola Gregorio

BRESCIA. In un mondo in cui i social influenzano prepotentemente gusti e opinioni - in un recente sondaggio è emerso come il 61% degli italiani segua gli influencer per ottenere notizie e divertirsi - giocoforza anche per il cibo e le specialità italiane, amate in tutto il mondo, un post può fare la differenza.

Unionalimentari Confapi, nazionale ebresciana, lo hanno capito, arruolando tramite
Ice, l'agenzia che si occupa
della promozione delle imprese italiane all'estero, dieci
food blogger stranieri per portare le eccellenze agroalimentari, del Belpaese e bresciane,

nel mondo, attraverso i loro post, reel, storie. Attraverso un tour, il proget-

to «Influencer per lo sviluppo dei prodotti e dei brand italiani all'estero», sostenuto dall'Associazione Colli dei Longobardi Strada del vino e dei sapori, li porterà in questi giorniin sei aziende locali, il Frantoio Manestrini di Soiano, il Pastifico Gaetarelli di Salò, Edo Gelati a Calcio, Birrificio Curtense a Passirano, Ca' del Bosco a Erbusco e Trismoka a Paratico, per vivere esperienze e visitare i siti produttivi.

Gli influencer. I food blogger arrivano da India, Taiwan, Norvegia, Finlandia, Ungheria, Azerbaigian. Con reel, post, storie inviteranno il loro pubblico a venire in Italia, e nel Bresciano, e ad assaggiare ed acquistare i nostri prodotti. «Rappresento 4mila industrie agroalimentari in Italia



La presentazione. Il presidente di Unionalimentari Confapi, Paolo Uberti, con gli influencer internazionali

con 50mila dipendenti - ha ricordato Paolo Uberti, presidente di Unionalimentari Confapi - . Con Ice abbiamo promosso incontri B2B ma con questo progetto introduciamo un'innovazione e un altro modo per promuovere i nostri prodotti all'estero e tutelarli dall'italian sounding. Vogliamo utilizzare l'influenza e la rete di contatti degli influencer internazionali per sottolineare l'unicità e la qualità dei prodotti italiani. E arrivare direttamente nelle case dei consumatori».

La nostra provincia, dicono i dati Istat elaborati dall'Ufficio analisi e studi di Ice, nel 2023 ha esportato 898 milioni di euro in alimentari e bevande, con un incremento di esportazioni verso alcuni dei nostri principali partner commerciali: la Germania ha mantenuto una stabilità con un modesto aumento dello 0,2% mentre Francia e Spagna hano mostrato una notevole crescita (del 10,8% e del 26,5%).

Per quanto riguarda le im-

Per quanto riguarda le importazioni, la Francia si è confermata principale alleato commerciale con un aumento del 28, 8%, mentre la Polonia ha registrato un significativo +15,5%. L'intenzione è proporre l'iniziativa anche in altre province. «Gli influencer faranno il loro lavoro, ovvero promuoveranno quello che andranno a vedere - ha spiegato Pietro Bresciani, presidente Unionalimentari Confapi Brescia - . Questo passaggio per noi è fondamentale perché oggi l'export per le aziende è forse lo sviluppo più certo per il nostro fatturato. Con questo progetto uniamo tecnologia e mondo dei social». Gli influencer tre europei e sette extraeuropei, come haricordato Flavia De Falco, dell'ice, sono stati reclutati dall'agenzia. «Inviteranno il loro pubblico a venire in Italia e ad acquistare e degustare i produtti italiani». //

Ex Ilva: protestano i lavoratori dell'indotto

Operai Semat

ARTOGNE. Ci sono anche alcuni operai edili della Semat di Artogne tra i lavoratori che hanno manifestato ieri a Taranto, alle Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria, ex Ilva. La Semat è una delle tante realtà dell'indotto travolta dalla crisi di Acciaierie e dai mancati pagamenti da parte di quest'ultima a tutte le aziende che ha utilizzato negli appalti per lavori e fornitu-re. Le associazioni di categoria dell'indotto coinvolte nella ver-tenza Acciaierie d'Italia, hanno sottoscritto un documento pro-grammatico unitario per la risoluzione della vertenza. E ieri i la-voratori sono scesi in strada: «Siamo da quattro mesi senza un sostegno economico e senza sapere se verremo pagati».

Sul tema ieri sera si è tenuto un incontro tra governo e sinda-cati: durante il quale il ministro Adolfo Urso ha garantito che «nelle prossime ore saranno trasferiti 150 milioni da Ilva AS ad Adi per la manutenzione degli impianti ed entro un mese verrà presentato il piano industriale». Il governo ha assicurato che non ci sono particolari criticità sul prestito di 320 milioni e nelle prossime settimane ci saranno risposte definitive dall'Europa. Il ministro Urso ha spiegato che ci vorranno 6/7 mesi per la manutenzione dei due fomi l e 2. //

ULTIMA RILEVAZIONE VAR %

NARYS CAPITAL

Indici di Borsa BORSA 47893,57 0.21 47704,78 0.84 VAR% PREZ C VAR'N CAPITAL ANNIA (MIN FIRO WAR% VAR'N CAPITAL. ANNUA (MIN EURO) CAPITAL. (MIN EURO) CED MICRO DEVIC Azioni Bresciane 154,82 VALORI DI MILANI Abp nocivelli Antares V Metalli Non Ferrosi LIED MATERIALS JAFIL STON HOLDING STRADE M. LY & COMPANY UT H. SIO Nerali UITA GROUP LE 24 ORE PROFILO CO SANTANDER NEXT RE SIIQ ANTIR TECHNOLOGIES